

Verbale di Deliberazione della Giunta Esecutiva

Verbale n. 17 del 18 ottobre 2021

N. 17 del Reg. delle Delibere G.E. Data 18 ottobre 2021	Oggetto: Adesione alla Fondazione TEC-MOS come socio fondatore
--	--

L'anno duemila ventuno, il giorno diciotto del mese di ottobre, alle ore 15.30 in Cagliari, in Via Mercalli, 1 – Cagliari, in modalità videoconferenza, risulta convocata a norma di statuto per le ore 15.30 la Giunta Esecutiva della Fondazione MO.SO.S. nelle persone dei signori:

	Componenti	Carica	Presente	Assente
1	Roberto Neroni	Presidente	X	
2	Marco Schirru	Componente	X	
3	Alessandra Scanu	Componente	X	
4	Francesco Sechi	Componente	X	
5	Italo Meloni	Componente	X	

Risultano presenti senza diritto di voto:

- il Prof. Giovanni De Santis, Direttore coordinamento - Progettazione e Gestione Percorsi Formativi
- Ufficio Gestione

Il Presidente Roberto Neroni, assume la presidenza della Giunta e, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

La dott.ssa Paola Pinna prosegue nella verbalizzazione della seduta.

Il Presidente illustra alla Giunta Esecutiva la proposta, avanzata dall'I.T.S. M.S. (Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile Trasporti Ferroviari) alla Fondazione ITS MO.SO.S di aderire alla loro Fondazione in qualità di soci fondatori/partecipanti. Si tratta di una proposta inserita in un più ampio disegno di collaborazione che prevede che MO.SO.S entri come socio nella Fondazione TEC MOS e viceversa. La Giunta Esecutiva ha in visione la documentazione, mentre la decisione in merito sarà portata al Consiglio di Indirizzo.

LA GIUNTA ESECUTIVA

sull'argomento in discussione delibera con voto unanime di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Indirizzo la decisione riguardo all'adesione alla Fondazione TEC-MOS come socio fondatore.

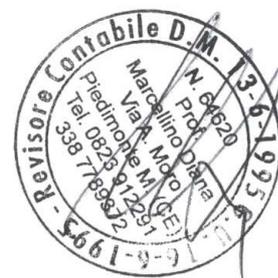
F.to Il Segretario Paola Pinna	F.to Il Presidente Roberto Neroni
-----------------------------------	--------------------------------------

REGOLAMENTO DELLA FONDAZIONE

Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile Settore Trasporti Ferroviari in sigla “I.T.S. – M.S.T.F”

Predisposto ed approvato dalla Giunta Esecutiva in data 10 Novembre 2017

Approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 11.04.2018



Articolo 1 – Applicazione

Il presente Regolamento – adottato dal Consiglio di Indirizzo su proposta della Giunta Esecutiva – stabilisce le norme di funzionamento della Fondazione.

Eventuali modifiche ed integrazioni del Regolamento sono adottate dal Consiglio di Indirizzo, sempre su proposta della Giunta Esecutiva, in conformità alle vigenti norme statutarie.

Articolo 2 – Sede

La Fondazione ha la propria sede legale in Maddaloni (CE) - Interporto Sud Europa - Via Ficucella 7.1.1

Articolo 3 – Modifiche statutarie

L'attuale struttura organizzativa della Fondazione, nonché la composizione numerica del Consiglio di Indirizzo e del Comitato Tecnico Scientifico potrà essere modificata su decisione del Consiglio di Indirizzo, a maggioranza dei presenti, in conformità con le previsioni statutarie.

Il Consiglio di Indirizzo, a maggioranza assoluta, potrà apportare modifiche statutarie che non incidano sugli elementi essenziali della Fondazione quali la sua natura ed il perseguimento del suo scopo.

Articolo 4 – Membri della Fondazione

Come espressamente previsto all'art. 7 dello Statuto i membri della Fondazione si distinguono in *Fondatori* e in *Partecipanti*.

Al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento sono membri **Fondatori** i soggetti che hanno sottoscritto come tali l'atto costitutivo della Fondazione o divenuti tali a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Indirizzo e che di seguito si elencano:

- 1. Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza “Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D’Angelo”** Ente gestore dell'Istituto Paritario “Istituto Tecnico Aeronautico Villaggio dei Ragazzi” con sede in Maddaloni (CE) – Istituto di riferimento – con sede in Maddaloni (CE), alla Piazza Matteotti n. 8 - Codice Fiscale:80005090610
- 2. Comune di Maddaloni** con sede in Maddaloni (CE), alla Piazza Matteotti n. 9 – C.F.80004330611



3. **Comune di Marcianise** con sede in Marcianise (CE), alla Via Roma, 1 – C.F.00237550611
4. **Ente Regionale Formazione e Addestramento Professionale UIL Campania (ERFAP UIL CAMPANIA)** con sede in Napoli al Piazzale Immacolatella Nuova n. 5 – C.F. 94194670637
5. **Ares Associazione Ricerca e Sviluppo** con sede in Napoli alla Via A. D'Alessandro n. 94/C – C.F. 94174530637 – Partita IVA 07360250638
6. **Test – Technology, Environment, Safety, Transport – Società Consortile a Responsabilità Limitata (TEST Scarl)** con sede in Napoli alla Via Nuova Agnano – Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 05326831210 – Numero R.E.A. 746327
7. **Consorzio Technapoli** con sede in Napoli alla Via S. Aspreno n. 2 – Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 06521780632- Numero R.E.A. 495327 (Organismo appartenente al Sistema della Ricerca Scientifica e Tecnologica
8. **Enterprise Innovation Training and Development (E.I.T.D s.c.a.r.l.)** Società Consortile a Responsabilità Limitata con sede in Napoli alla Via Vicinale del Pianto,1 Partita IVA:06763460638 -Numero REA N519900
9. **Interporto Sud Europa S.p.A.** con sede in Maddaloni (CE) presso Interporto Marcianise - Maddaloni, Edificio Lotto 1 C P.IVA/C.F.01871250617-Numero REA 127473
10. **Isarail S.p.A.** con sede in Napoli al Centro Direzionale ISOLA C2- P. IVA/C.F 03795111214- Numero REA NA-634637
11. **Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. (A.N.M.)** con sede in Napoli alla Via
12. **Ente Autonomo Volturmo s.r.l.** Socio unico Regione Campania, con sede in Napoli alla Via G.B. Marino, 1 - P. IVA/C.F 06937950639-Numero REA 539416
13. **T.M.C. – Transportation Management Consultant s.r.l.** con sede in Pompei (NA) alla Via Roma, 43 -P. IVA/C.F03971101211- Numero REA NA-651007
14. **Nuova Comafer s.r.l.** con sede in Napoli (NA) alla Via Roma,460-P. IVA/C.F 01534550478-Numero REA 770558
15. **Istituto Tecnico Industriale Statale “Giulio Cesare Falco”** con sede in Capua (CE) alla Via Giulio Cesare Falco – Codice Fiscale: 80113080610
16. **Istituto Tecnico Industriale Statale “E. Fermi”** con sede in Napoli al Corso Malta n. 141 – Codice Fiscale: 80016080634



17. Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore – Tecnico Commerciale per Geometri Professionale per l’Industria e l’Artigianato “L. Vanvitelli”, con sede in Lioni (AV) alla Via Ronca, Codice Fiscale: 82002610648
18. Istituto Professionale per l’Industria e l’Artigianato “A. Leone”, con sede in Nola (NA) alla Via dei Mille n. 40 – Codice Fiscale: 84004190637
19. Istituto Tecnico Industriale Statale “F. Giordani”, con sede a Caserta in Via Laviano n. 3 – Codice Fiscale: 80009010614
20. Istituto Tecnico Industriale Statale “F. Giordani”, con sede a Napoli in Via Caravaggio n. 184 – Codice Fiscale: 80023820634
21. Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “G. Tassinari” con sede in Pozzuoli (NA) alla Via Fasano n. 13 - Codice Fiscale: 80100070632
- Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

a) con conferimenti in denaro una tantum in misura non inferiore a quella stabilita dal presente Regolamento come segue:

- (i) Istituti scolastici euro 1.000
- (ii) Istituti di ricerca scientifica - tecnologica euro 5.000
- (iii) Università euro 5.000
- (iv) Enti pubblici euro 2.500
- (v) Enti di formazione accreditati euro 10.000
- (vi) Imprese euro 2.500

b) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;

c) con attività professionali di particolare rilievo.

Per quanto riguarda i precedenti punti b) e c), salvo specifica deroga deliberata dal Consiglio di indirizzo in sede di attribuzione della qualifica di Partecipante, i contributi dovranno corrispondere a una valorizzazione di mercato non inferiore a quanto stabilito per il punto a).

Articolo 5 – Procedura per le nuove ammissioni



Tutti gli aspiranti partecipanti dovranno provvedere ad inviare apposita domanda di partecipazione da rivolgere al Presidente della Fondazione presso la sede legale della stessa.

Saranno messi a disposizione degli aspiranti partecipanti il facsimile della domanda, lo Statuto della Fondazione ed il Regolamento vigente.

La domanda di ammissione, corredata da un parere obbligatorio non vincolante espresso dalla Giunta Esecutiva, verrà valutata dal Consiglio di Indirizzo, che provvederà ad effettuare la nomina dei Partecipanti in conformità alle regole statutarie ed ai criteri stabiliti nel presente Regolamento.

Articolo 6 – Presidente

Il Presidente della Fondazione viene nominato dal Consiglio di Indirizzo, nel suo seno, a maggioranza assoluta.

Al Presidente della Fondazione spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

Articolo 7 – Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è l'organo competente alla definizione delle strategie organizzative e funzionali della Fondazione.

Ad esso spettano i poteri decisionali in ordine:

- ai profili soggettivi (eventuale allargamento del partenariato o esclusione da questo);
- ai profili oggettivi (eventuali modifiche statutarie, disciplina regolamentare, strutturazione del Comitato Tecnico scientifico);
- ai profili funzionali concernenti gli atti essenziali alla vita ed al raggiungimento degli scopi della fondazione (deliberazione del piano triennale di attività, approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, deliberazioni in ordine al patrimonio).

Il Consiglio di Indirizzo, **nomina**:

- due componenti della Giunta Esecutiva;
- i componenti del Comitato tecnico – scientifico;
- il Revisore dei Conti;

approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;

approva il Regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno 2 (due) volte l'anno.



Il Presidente può convocare il Consiglio quando lo ritiene necessario, ovvero quando ne faccia richiesta la maggioranza dei membri della Giunta Esecutiva o del Consiglio di Indirizzo.

Si può scegliere quale mezzo di convocazione uno dei seguenti metodi (alternativamente o cumulativamente):

- a) lettera inviata a mezzo di servizi postali od equiparati, fornita di avviso di ricevimento;
- b) lettera semplice, che dovrà essere restituita da tutti gli aventi diritto, entro la data e l'ora stabilite per la riunione, in copia sottoscritta per ricevuta, con apposta la data di ricevimento;
- c) messaggio telefax o di posta elettronica ricevuto da tutti gli aventi diritto, i quali dovranno, entro la data stabilita per l'assemblea, confermare per iscritto (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso.

Le convocazioni sono valide se fatte almeno 15 giorni di calendario prima della data dell'adunanza ovvero, in caso di urgenza, se fatte almeno 7 giorni di calendario prima dell'adunanza.

In mancanza delle formalità suddette, il Consiglio di Indirizzo si reputa regolarmente costituito quando sono presenti tutti i suoi componenti e, per dichiarazione del Presidente, tutti gli intervenuti siano informati della riunione e degli argomenti da trattare, senza aver manifestato opposizione.

Le riunioni del Consiglio di Indirizzo possono svolgersi anche per audio/videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Salvo che la legge e/o lo statuto non prevedano diversamente per singole materie:

- le riunioni del Consiglio di Indirizzo, presiedute dal Presidente, sono validamente costituite se è presente, personalmente o a mezzo audio/ videoconferenza, **almeno un terzo** dei membri che lo costituiscono.



In caso di assenza del Presidente le riunioni sono presiedute dal Vice Presidente. In assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio di Indirizzo designato con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

- le decisioni del Consiglio di Indirizzo si intendono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione, se presente.

Su proposta del Presidente, e con il consenso della maggioranza dei consiglieri presenti, possono partecipare alle riunioni del Consiglio anche soggetti non membri dello stesso.

Le deliberazioni del Consiglio dovranno constare da verbale sottoscritto dal Presidente della seduta e dal segretario, scelto dal Presidente della seduta anche tra persone estranee al Consiglio.

Nei casi previsti dalla legge e/o dallo statuto o quando ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale sarà redatto da notaio.

Il verbale deve essere redatto nei tempi tecnici necessari e, salvo che non vi siano obblighi di deposito o pubblicazione, verrà approvato entro e non oltre la data della seduta immediatamente successiva.

È comunque ritenuto approvato il verbale in assenza di osservazioni alla bozza visionata da parte dei Consiglieri presenti alla seduta a cui esso si riferisce.

In caso di decadenza, revoca, dimissioni o grave impedimento di un membro del Consiglio di Indirizzo, il Presidente dovrà richiedere al soggetto Fondatore di cui il membro era espressione, di indicare un altro suo rappresentante.

Articolo 8 – Giunta Esecutiva

Sono membri di diritto della Giunta Esecutiva il Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore.

La Giunta Esecutiva, nel rispetto dell'art. 12 dello Statuto, provvede a :

- a) predisporre, entro il mese di novembre, ai sensi dell'art. 6, il bilancio di previsione dell'esercizio successivo;
- b) predisporre il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione che dovrà avvenire entro il 30 aprile successivo;
- c) predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione;



Il Presidente può convocare la Giunta quando lo ritiene necessario, ovvero quando ne faccia richiesta la maggioranza dei suoi membri.

Si può scegliere quale mezzo di convocazione uno dei seguenti metodi (alternativamente o cumulativamente):

- a) lettera inviata a mezzo di servizi postali od equiparati fornita di avviso di ricevimento;
- b) lettera semplice, che dovrà essere restituita da tutti gli aventi diritto, entro la data e l'ora stabilite per la riunione, in copia sottoscritta per ricevuta, con apposta la data di ricevimento;
- c) messaggio telefax o di posta elettronica ricevuto da tutti gli aventi diritto, i quali dovranno, entro la data stabilita per l'assemblea, confermare per iscritto (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso.

Le convocazioni si riterranno valide se fatte almeno 6 (sei) giorni di calendario prima della data dell'adunanza ovvero, in caso di urgenza, se fatte almeno 3 (tre) giorni di calendario prima dell'adunanza.

In mancanza delle formalità suddette, la Giunta si reputerà regolarmente costituita quando saranno presenti tutti i suoi componenti e, per dichiarazione del Presidente, tutti gli intervenuti risultino informati della riunione e degli argomenti da trattare, senza aver manifestato opposizione.

Le riunioni della Giunta possono svolgersi anche per audio/videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le riunioni della Giunta sono presiedute dal Presidente e sono validamente costituite se è presente, personalmente o a mezzo audio/videoconferenza, **almeno la maggioranza dei membri che la costituiscono.**

In caso di assenza del Presidente le riunioni sono presiedute da un membro della Giunta designato con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



quest'ultimo, da un membro del Consiglio designato con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Salvo che la legge e/o lo statuto non prevedano diversamente, le decisioni della Giunta si intendono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione, se presente.

Su proposta del Presidente, e con il consenso della maggioranza dei membri presenti, possono partecipare alle riunioni della Giunta anche soggetti non membri della stessa.

Le deliberazioni della Giunta dovranno constare da verbale sottoscritto dal Presidente della seduta e dal segretario, scelto dal Presidente della seduta anche tra persone estranee alla stessa.

Il verbale deve essere redatto nei tempi tecnici necessari e, salvo che non vi siano obblighi di deposito o pubblicazione, verrà approvato entro e non oltre la data della seduta immediatamente successiva.

È comunque ritenuto approvato il verbale in assenza di osservazioni alla bozza visionata da parte dei membri della Giunta presenti alla seduta a cui esso si riferisce.

In caso di decadenza, revoca, dimissioni o grave impedimento dei membri di Giunta nominati dal Consiglio di Indirizzo, lo stesso provvede a nominare il sostituto per la durata residua del mandato.

Articolo 9 – Assemblea di Partecipazione

L'Assemblea di partecipazione, costituita dai Fondatori e dai Partecipanti, si riunisce almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente della Fondazione.

Essa formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Il Presidente può convocare l'Assemblea quando lo ritiene necessario, ovvero quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei Fondatori.

Si può scegliere quale mezzo di convocazione uno dei seguenti metodi (alternativamente o cumulativamente):

- a) lettera inviata a mezzo di servizi postali od equiparati fornita di avviso di ricevimento;
- b) lettera semplice, che dovrà essere restituita da tutti gli aventi diritto, entro la data e l'ora stabilite per la riunione, in copia sottoscritta per ricevuta, con apposta la data di ricevimento;



c) messaggio telefax o di posta elettronica ricevuto da tutti gli aventi diritto, i quali dovranno, entro la data stabilita per l'assemblea, confermare per iscritto (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso.

Le convocazioni si riterranno valide se fatte almeno 6 (sei) giorni di calendario prima della data dell'adunanza.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione, che potrà avvenire solo in un giorno diverso.

Le Assemblee possono svolgersi anche fuori dalla sede legale, purché in Italia.

Possono partecipare all'assemblea:

- in caso di enti, società e persone giuridiche in genere: i legali rappresentanti pro tempore ovvero la persona indicata in apposita delega rilasciata dal legale rappresentante dell'ente;
- in caso di persone fisiche: il soggetto stesso ovvero la persona indicata in apposita delega.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Fondatori e Partecipanti della Fondazione; in seconda convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti intervenuti sia personalmente che a mezzo delega. Ogni intervenuto avente diritto al voto ha diritto ad un solo voto.

Delle adunanze dell'Assemblea di Partecipazione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un membro che, per quell'adunanza, è stato designato segretario. Il verbale deve essere redatto nei tempi tecnici necessari e sarà ritenuto approvato in assenza di osservazioni alla bozza visionata da parte dei membri presenti alla seduta a cui esso si riferisce.

Articolo 10 – Competenza residuale

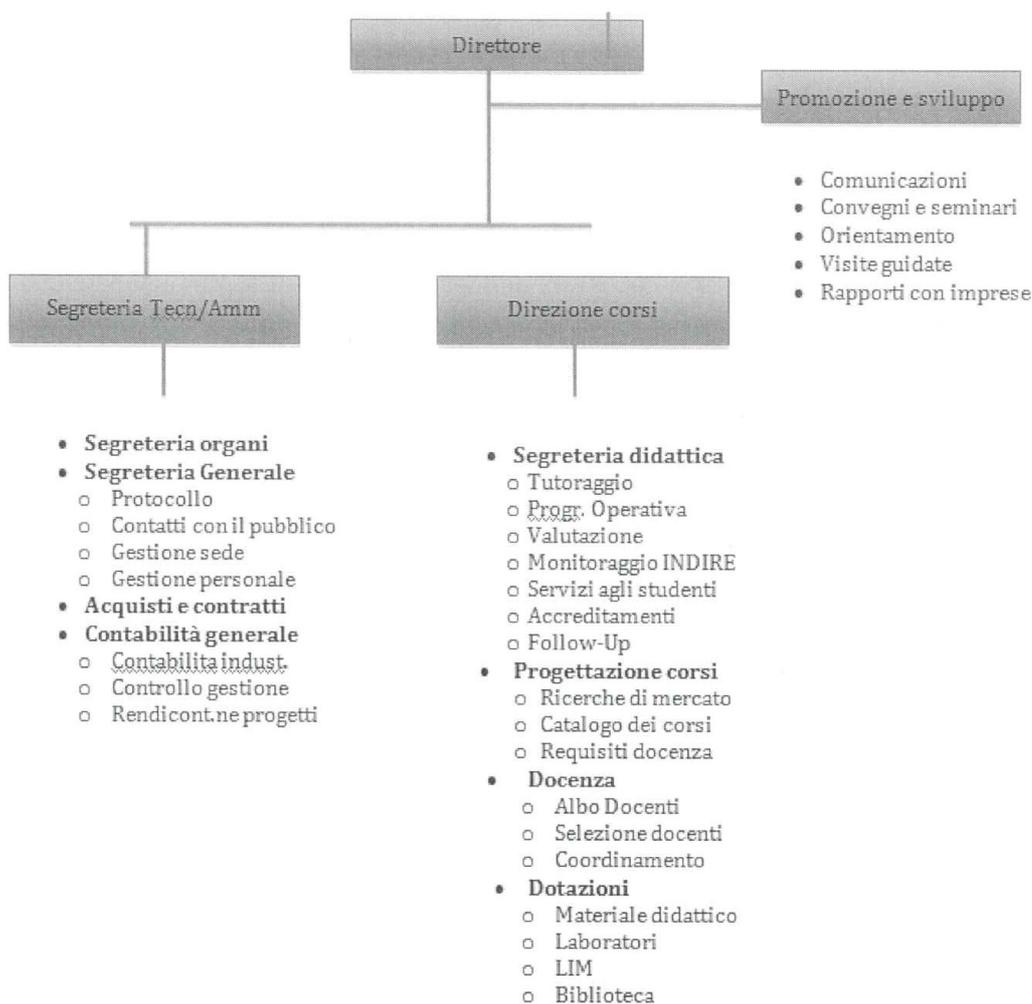
L'organo a competenza generale e residuale della Fondazione è la Giunta Esecutiva, che delibera su tutte le materie che non risultano assegnate ad altro organo dallo Statuto.

Articolo 11 – Organigramma

La Giunta Esecutiva approva l'organigramma della Fondazione per assicurarne la funzionalità.



ORGANIGRAMMA



Articolo 12 – Compiti e funzioni del Direttore

Per assicurare il corretto svolgimento di tutte le attività della Fondazione vengono attribuite al Direttore le seguenti funzioni e deleghe, ferme in ogni caso le competenze riservate dalla legge e dallo statuto al Presidente, alla Giunta Esecutiva ed al Consiglio di Indirizzo nella sua collegialità:



- a) dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e della Giunta Esecutiva, compiendo, a tal fine, tutti gli atti necessari;
- b) rappresentare la Fondazione davanti a qualsiasi autorità, ministero, ente, organo, associazione, sindacato o ufficio, per tutto ciò che concerne questionari, rendiconti, domande per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, ivi comprese, per le attività corsuali, la sottoscrizione dei registri di presenza, delle convenzioni e dei progetti di tirocinio formativo, degli attestati di frequenza e di competenza, delle certificazioni di riconoscimento dei crediti formativi;
- c) effettuare le necessarie comunicazioni con gli enti pubblici e privati finanziatori di progetti a cui la Fondazione partecipa o intende partecipare, utilizzando a questo fine anche la propria firma digitale o altra tecnologia;
- d) assicurare la gestione organizzativa, economica ed operativa relativamente al funzionamento delle sedi/centri ed allo svolgimento delle attività, dei programmi, progetti, servizi del sistema di formazione, anche attraverso la responsabilità della scelta dei docenti;
- e) sovrintendere, nell'ambito delle direttive degli organi della Fondazione, all'esecuzione ed al controllo della gestione contabile, fiscale ed economica, finanziaria, rendicontativa, ed all'amministrazione delle risorse umane, nonché al corretto espletamento degli obblighi previsti dalle norme fiscali e tributarie, in genere;
- f) supportare gli Organi della Fondazione nella redazione dei budget e dei piani economici e finanziari;
- g) esercitare i poteri direttivo e disciplinare nei confronti del personale dipendente della Fondazione;
- h) esercitare i poteri di indirizzo, coordinamento e controllo dei collaboratori e consulenti della Fondazione;
- i) effettuare proposte di assunzioni e nomine, nonché di licenziamenti dei dipendenti e/o alla modifica del relativo rapporto di lavoro e/o della loro remunerazione fissa e variabile;
- l) effettuare i pagamenti di stipendi e contributi sociali, rimborsare spese sostenute dai dipendenti e dagli altri collaboratori della Fondazione;
- m) compiere qualsiasi operazione bancaria di pagamento sotto qualsiasi forma con valore non superiore ad euro 5000,00 per ciascuna operazione; detto limite si intende non operante per le operazioni di incasso per le quali non vi è limite;
- n) stipulare contratti con fornitori e/o emettere ordini per l'acquisto di beni e/o servizi, o per l'appalto, la somministrazione e simili, di beni e servizi necessari per l'esecuzione e la gestione della Fondazione stessa, con valore singolarmente non superiore ad euro 5000,00;



o) acquisire prestazioni d'opera professionale e/o intellettuale e sottoscrivere contratti di consulenza il cui importo sia non superiore ad euro 5000,00 per singolo contratto, con il limite complessivo annuo di euro 5000,00 per ciascun esercizio per singolo consulente;

p) in qualità di responsabile del trattamento dei dati, tutelare e garantire il loro trattamento ai sensi delle leggi vigenti in merito alla tutela della loro privacy.

Nell'espletamento del proprio incarico il Responsabile Tecnico Amministrativo dovrà provvedere alla gestione e al trattamento dei dati personali riservati, nel rispetto di quanto dettato dal D.lgs. 196/2003 "Codice Privacy" e successive modificazioni e/o integrazioni, onde garantire l'osservanza dei requisiti di riservatezza nell'uso di dati sensibili e/o comuni durante ogni fase delle attività realizzate dalla Fondazione.

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni il Presidente è il datore di lavoro.

Articolo 13 – Domicilio

Il domicilio legale il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali sono validamente effettuati comunicazioni o avvisi per ogni rapporto con la Fondazione è quello risultante dall'atto costitutivo o, successivamente, comunicati formalmente alla Fondazione con raccomandata con avviso di ricevimento o con altro mezzo che consenta di avere la prova di ricevimento. Sarà onere dell'interessato comunicare alla Fondazione ogni cambiamento dei propri dati.

Articolo 14 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le clausole statutarie e la disciplina civilistica.

Articolo 15 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo.

Articolo 16 – Norma transitoria

Nel caso in cui, per ragioni di bilancio, il CdI non ritenga giustificata la presenza del Direttore, la Giunta Esecutiva potrà attribuire le funzioni del direttore al Presidente e al responsabile di funzione con riferimento all'organigramma di cui all'Art.11 stabilendone il compenso. Il presidente svolgerà la funzione di coordinamento generale delle attività delegate.





NOTAIO

UMBERTO D'ANGELO

Via Faito snc - 81038
Trentola Ducenta (CE)
Tel/Fax 081.8129391

Repertorio n.ro 11143

Raccolta n.ro 7194

===== VERBALE DI RIUNIONE DI CONSIGLIO DI INDIRIZZO =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il venticinque giugno duemilaventi (25 - 06 - 2020)
in Trentola Ducenta (CE) e nel mio studio, alla via Faito, alle ore undici e quaranta minuti.

Io dottor UMBERTO D'ANGELO, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, residente in Trentola Ducenta, con studio alla via Faito, in angolo con la Strada Provinciale Parete/Trentola Ducenta,

===== richiesto ed incaricato dal =====

- Dottor TORRIERI Vincenzo, nato a Città della Pieve (PG) il dì 8 giugno 1944, che si dichiara titolare del Codice Fiscale TRR VCN 44H08 C744D, quale Presidente della Fondazione "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TEC MOS - TECNOLOGIE E SICUREZZA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE", con sede nella Provincia di Caserta, a Maddaloni, Via Ficucella 7.1.1, titolare del Codice Fiscale 93073970613, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta al n.ro 613 in data 21 aprile 2011, elettivamente domiciliato presso la sede
di procedere alla verbalizzazione dell'assemblea della predetta società, tenutasi in data odierna

===== do atto di quanto segue: =====

in data odierna dalle ore 11:05 (undici e minuti cinque) alle ore 11:37 (undici e minuti trentasette) si è tenuta la riunione del Consiglio di Indirizzo della predetta Fondazione, svoltasi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, non essendo né il presidente né i soci presenti fisicamente presso il mio studio bensì audiovideo collegati con me notaio, presente nel mio studio di Trentola Ducenta, in via Faito; l'adunanza si è svolta come di seguito verbalizzo:

Ha assunto la presidenza dell'assemblea il Dottor TORRIERI Vincenzo il quale

===== CONSTATATO =====

- che l'assemblea è stata convocata, per il 25 giugno 2020 dalle ore 11, con esplicita previsione della tenuta e dello svolgimento della stessa esclusivamente - a causa dell'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19 ed ai sensi dell'articolo 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 [Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19] - mediante mezzi di videotelecomunicazione;

- che la piattaforma utilizzata per la celebrazione della assemblea è "cisco webex meeting", Numero riunione: 163 405 1055, Link di accesso: <https://itstecmos.webex.com/itstecmos-it/j.php?MTID=m5a09abe9c9df2272e2a57548d24b0a84> ;

- che, rispondendo alla convocazione di esso Presidente, sono intervenuti, in proprio o per delega, in audiovideocollegamento, i componenti del Consiglio di indirizzo di cui ai numeri 1 (uno), 2 (due), 6 (sei), 9 (nove), 10 (dieci), 11 (undici), 12 (dodici), 17 (diciassette), 18 (diciotto), 19 (diciannove), 20 (venti), 21 (ventuno), 22 (ventidue) del Foglio presenze che allego al presente verbale sotto la lettera "A", oltre al Presidente (numero 24 (ventiquattro) nell'allegato foglio presenze);

- che pertanto è possibile deliberare sul trascritto ordine del giorno, essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, al quale competono le modifiche dello Statuto;

- che le deleghe sono pervenute presso la sede, sono in possesso di esso Presidente che ne ha riconosciuto la regolarità, e restano conservate agli atti della Fondazione;

- che è intervenuto anche il Revisore dei Conti, sig. DIANA Marcellino, nato il 2 giugno 1948 a Piedimonte D'Alife (CE);

- che ciascun intervenuto, nominativamente interpellato da esso Presidente, ha dichiarato di potere ascoltare, intervenire e partecipare alla riunione in forza del sistema di audiovideocollegamento innanzi indicato;

REGISTRATO alla

Ag. Entrate di Caserta

Il 02/07/2020

Al n. 15012 Serie 1T



Fondazione Istituto Tecnico Superiore TEC MOS, tecnologie e sicurezza per la mobilità sostenibile
CONSIGLIO DI INDIRIZZO - riunione del 25.06.2020

FOGLIO DELLE PRESENZE

SOCIO RAPPRESENTATO			CONSIGLIERE	FIRMA	DELEGATO	FIRMA DELEGATO
Istituto di riferimento						
1	ITA-Fondazione Villaggio dei Ragazzi	CE	Felicio De Luca		Claudio Petrone	
Istituti di istruzione second.sup.						
2	ITIS "E.Fermi"	NA	Natale Bruzzaniti			
3	IPIA "A.Leone"	NA	Maria Teresa Palmieri	assente		
4	ITIS "F.Giordani"	NA	Elena De Gregorio	assente		
5	ITIS "G.C. Falco"	CE	Angelina Lanna	assente		
6	ITIS "F.Giordani"	CE	Ciro Sparano		Rosalia Pannitti	
7	ISS "L.Vanvitelli"	AV	Sabato Centrella	assente		
8	ISS "G. Tassinari"	NA	Luciano Spalice	assente		
9	ISS "Ferraris Buccini"	CE	Antonio Sacco			
enti di formazione e Università						
10	Erfap Uil Campania	NA	Marina Camboni			
11	Ass. Ares	NA	Francesco Murolo			
12	E.I.T.D.	NA	Paolo Lanzilli			
organismi di ricerca/università						
13	TEST-Centro di Competenza Trasporti	NA	Gianfranco Cacace	assente		
14	Consorzio Technapoli	NA	In attesa di nomina	assente		
15	Università Telematica Giustino Fortunato	BN	Gianni Vitale	assente		
Imprese						
16	I.S.E. S.p.A.- Interporto Sud Europa	CE	Antonio Campolattano	assente		



17	ISARAIL S.P.A.	NA	Attilio Caraviello			
18	A.N.M. S.P.A.	NA	Pierpaolo Martino			
19	E.A.V. S.r.L.	NA	Pasquale Rullo			
20	T.M.C. S.R.L.	NA	Lucia Mirone		Francesco Murolo	
21	Nuova Comafer s.r.l.	CE	Lia Caianiello		Francesco Murolo	
	Enti locali					
22	COMUNE DI MADDALONI	CE	Antonio de Rosa			
23	COMUNE DI MARCIANISE	CE	Vincenzo Galantuomo			
24	Il Presidente					
	Vincenzo Torrieri	NA				
	Revisore dei conti					
25	Dott. Diana Marcellino	CE				

Allegato "B" all'atto Raccolta n.ro 7194

===== STATUTO DELLA FONDAZIONE =====

===== "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TEC MOS - =====
= TECNOLOGIE E SICUREZZA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE" =

Art. 1 - Costituzione =====

E' costituita una Fondazione denominata "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TEC MOS - TECNOLOGIE E SICUREZZA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE" con sede nella provincia di Caserta, in Maddaloni (CE), all'indirizzo di Piazza Matteotti n.ro 8 presso la Fondazione Villaggio dei Ragazzi "Don Salvatore D'Angelo. =====

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. =====

La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'U.E.. =====

Art. 2 - Finalità =====

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. =====

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi: =====

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato; =====
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica; =====
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; =====
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche; =====
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori. =====

Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse =====

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività: =====

- condurre attività di studio, ricerca, =====
- svolgere attività di progettazione, consulenza, informazione e formazione utilizzando qualsiasi mezzo; =====
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.; =====
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; =====
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione; =====
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone



e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; =====
-promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; ==
- svolgere servizi di certificazione inerenti la mobilità sostenibile; =====
-svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali. ===

Art. 4 - Patrimonio =====

Il patrimonio della Fondazione è composto: =====

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti; =====
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione; =====
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio; =====
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici. =====

Art. 5 - Fondo di gestione =====

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da: =====

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; =====
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. =====

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. =====

L'Istituto Scolastico di riferimento partecipa alla dotazione del Fondo di Gestione della Fondazione conferendo il contributo Statale, così come la Struttura formativa accreditata dalla Regione conferisce il contributo Regionale. =====

Art. 6 - Esercizio finanziario =====

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. =====

Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso. =====

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato. =====

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo ovvero della Giunta esecutiva muniti di delega (per singolo atto o per categorie di atti) da parte dell'organo collegiale, controfirmata dal presidente, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività. =====

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. =====

Art. 7 - Membri della Fondazione =====

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti. =====

- Fondatori =====

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione: =====

* l'Istituto Pubblico di Assistenza e beneficenza "**FONDAZIONE VILLAGGIO DEI RAGAZZI - Don Salvatore D'Angelo**", con sede in Maddaloni (CE), alla Piazza Matteotti n. 8, Titolare del Codice Fiscale 80005090610, con la precisazione che esso è l'ente gestore dell'Istituto Paritario "Istituto tecnico aeronautico Villaggio dei Ragazzi", istituto di riferimento dell' "I.T.S. - M.S.T.F." (Istituto di istruzione secondaria superiore paritario); =====

* Il "**Comune di Maddaloni**", con sede in Maddaloni (CE), alla Piazza Matteotti n. 9, Codice Fiscale 80004330611 (Ente locale); =====

* la associazione senza scopo di lucro "**ENTE REGIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE UIL CAMPANIA**", in forma abbreviata "ERFAP UIL CAMPANIA", con sede in Napoli (NA), al Piazzale Immacolatella Nuova n. 5, Codice Fiscale **94194670637** =====
(struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione); =====

* la associazione senza scopo di lucro "**ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO**", con sede in Napoli (NA), alla Via A. D'Alessandro n.ro 94/C, Codice Fiscale 94174530637 e Partita I.V.A. 07360250638 (struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione); =====

* la società consortile a responsabilità limitata "**SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO A RESPONSABILITA' LIMITATA**", in sigla "FOSVI S.C. A R.L.", con sede in Napoli (NA) alla Via Nuova Poggioreale n.ro 61, Complesso INAIL Torre 6, Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 06763460638, N.ro R.E.A. 519900 (struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione); =====

* la società consortile a responsabilità limitata "**TEST - TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY, TRANSPORT - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**", in sigla "TEST S.C. A R.L.", con sede in Napoli (NA) alla Via Nuova Agnano, Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 05326831210, N.ro R.E.A. 746327 (organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica); =====

* il consorzio "**CONSORZIO TECHNAPOLI**", con sede in Napoli (NA) alla Via S. Aspreno n. 2, Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 06521780632, N.ro R.E.A. 495327 (organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica); =====

* la società per Azioni con unico socio (soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica S.p.A.) "**ANSALDOBREDA S.P.A.**", con sede in Napoli (NA) alla Via Argine n.ro 425, Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 00109940478, N.ro R.E.A. 557390 (impresa del settore produttivo cui si riferisce l'istituto tecnico superiore); =====

* la società per azioni "**ANSALDO STS S.P.A.**", con sede in Genova (CE) alla Via Mantovani n.ri 3/5, Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 01371160662, N.ro R.E.A. 421689 (impresa del settore produttivo cui si riferisce l'istituto tecnico superiore); =====

* l'**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GIULIO CESARE FALCO"**, con sede in Capua (CE) alla Via Giulio Cesare Falco, Codice Fiscale 80113080610 (istituto di istruzione secondaria superiore statale) =====



* **L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. FERMI"**, con sede in Napoli (NA), al Corso Malta n.ro 141, Codice Fiscale 80016080634 (istituto di istruzione secondaria superiore statale) =====

* **L'ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - TECNICO COMMERCIALE PER GEOMETRI - PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "L. VANVITELLI"**, con sede in Lioni (AV) alla Via Ronca, Codice Fiscale 82002610648 (istituto di istruzione secondaria superiore statale) =====

* **L'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "A. LEONE"**, con sede in Nola (NA) alla Via dei Mille n.ro 40, Codice Fiscale 84004190637 (istituto di istruzione secondaria superiore statale) =====

* **L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "FRANCESCO GIORDANI"**, con sede in Caserta (CE) alla Via Laviano n.ro 3, Codice Fiscale 80009010614 (istituto di istruzione secondaria superiore statale) =====

* **L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "F. GIORDANI"**, con sede in Napoli (NA) alla Via Caravaggio n.ro 184, Codice Fiscale 80023820634 (istituto di istruzione secondaria superiore statale). =====

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto. =====

- Partecipanti =====

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione: =====

1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo; =====

2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi; =====

3) con attività professionali di particolare rilievo. =====

Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto. =====

Art. 8 - Esclusione e recesso =====

Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa: =====

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto; =====

- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione; =====

- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali. =====

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi: =====

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; =====

- apertura di procedure di liquidazione; =====

- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali. =====

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. =====

Art. 9 - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

- * il Consiglio di indirizzo
- * la Giunta esecutiva
- * il Presidente
- * il Comitato tecnico-scientifico
- * l'Assemblea di partecipazione
- * il Revisore dei conti

Art. 10 - Consiglio di indirizzo

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7;
- nomina due componenti della Giunta esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- nomina il Revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta, delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

Art. 11 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente eletto, dal medesimo organo che provvede alla elezione del Presidente, tra i membri della Giunta Esecutiva (escluso il Dirigente Scolastico dell'Istituto di riferimento che non può assumere il ruolo di Vicepresidente, così come non può assumere quello di Presidente).

Art. 12 - Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da cinque membri (compreso il Presidente) di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazio-



ne. Il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore fanno parte di diritto della Giunta esecutiva. =====

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato. =====

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo. =====

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione. =====

Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione. =====

Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico =====

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio. =====

L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico. =====

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca. =====

Art. 14 - Assemblea di partecipazione =====

L'Assemblea di partecipazione è costituita dai Fondatori e dai Partecipanti. =====

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo. =====

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva. =====

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno. =====

Art. 15 - Revisore dei conti =====

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo. =====

Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, con provvedimento motivato. =====

E' organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. =====

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva. =====

Art. 16 - Controllo sull'amministrazione della fondazione =====

Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28. =====

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione. =====

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera. =====

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente. =====

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile. =====

Art. 17 - Scioglimento della Fondazione =====

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo. =====

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita. =====

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale. =====

Art. 18 - Clausola arbitrale =====

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri. =====

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti. =====

Art. 19 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali) =====

La prima nomina degli organi statutari può essere effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie. =====

Art. 20 - Clausola di rinvio =====

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti. =====

Firmato: Umberto D'Angelo (Notaio - sigillo) =====

Certifico io sottoscritto dr. Umberto D'Angelo, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, con sede in Trentola Ducenta, che la presente copia composta di undici facciate è conforme al suo originale debitamente firmato. =====

Si rilascia per uso consentito, in Trentola Ducenta, Via Faito
li 2 luglio 2020

